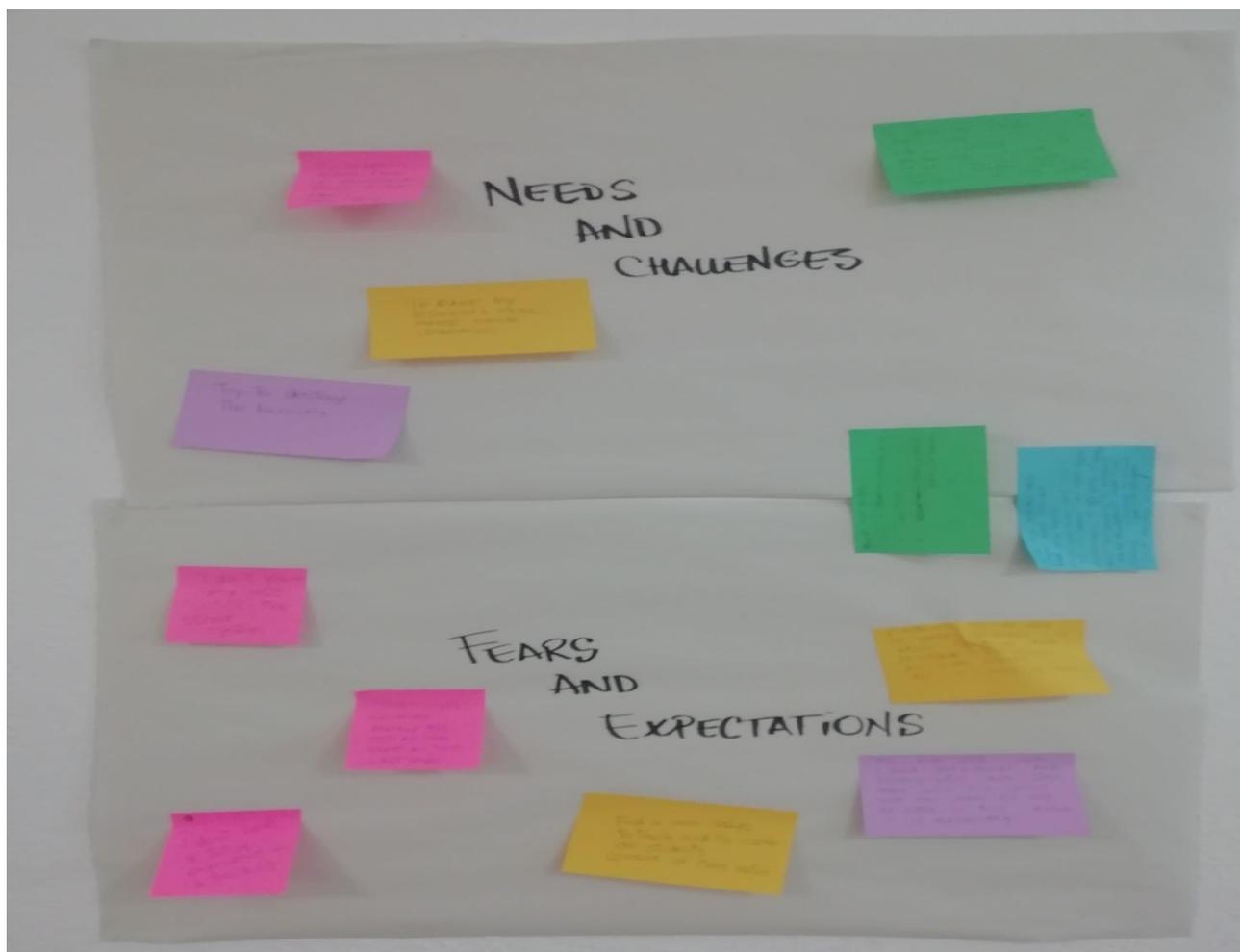


MULTICULTURAL EDUCATION-MALAGA-11/15OTTOBRE 2021

PROGETTO KA1 NETWORK VIRTUOSO PER L'INCLUSIONE E PER LA CITTADINANZA.



Un gruppo di cinque insegnanti, appartenenti al progetto Erasmus citato nel titolo, ha beneficiato di un periodo di mobilità a Malaga, per seguire una formazione sul tema dell'insegnamento in un contesto multiculturale. Si tratta della scrivente, insegnante alfabetizzatrice del CPIA2 Varese, due professoressse del CPIA di Lecco e due professori dell'Istituto Alberghiero "Olivetti" di Monza.

Il corso si è svolto per cinque ore al giorno, dalle 9 alle 14, per un totale di 5 giorni, quindi 25h.

Giorno 1.

MULTICULTURAL EDUCATION-MALAGA-11/15OTTOBRE 2021

PROGETTO KA1 NETWORK VIRTUOSO PER L'INCLUSIONE E PER LA CITTADINANZA.

Ci ritroviamo all'entrata della nostra scuola e veniamo accolti dalla rappresentante dell'istituzione che eroga il corso, la Plus Project European Academy, seguita dall'insegnante, Ana Laura Lopez.

Siamo un po' delusi nello scoprire che la formazione verrà seguita solo dal nostro gruppo; mancherà quindi la parte di scambio tra educatori di diversa provenienza europea, aspetto a mio parere fondamentale in un Erasmus.

La nostra insegnante, Ana, promette che non ci deluderà e che potremo lasciare Malaga con un ricco bagaglio di preparazione e nuovi input utili nella nostra vita professionale e personale.

Le attività iniziano subito in modo molto concreto e coinvolgente: nessuna lezione frontale, nessun discorso lungo e/o noioso, ma un continuo scambio fra le parti. Si tratta di un metodo induttivo che non lascia spazio a sbadigli o cadute di palpebra.

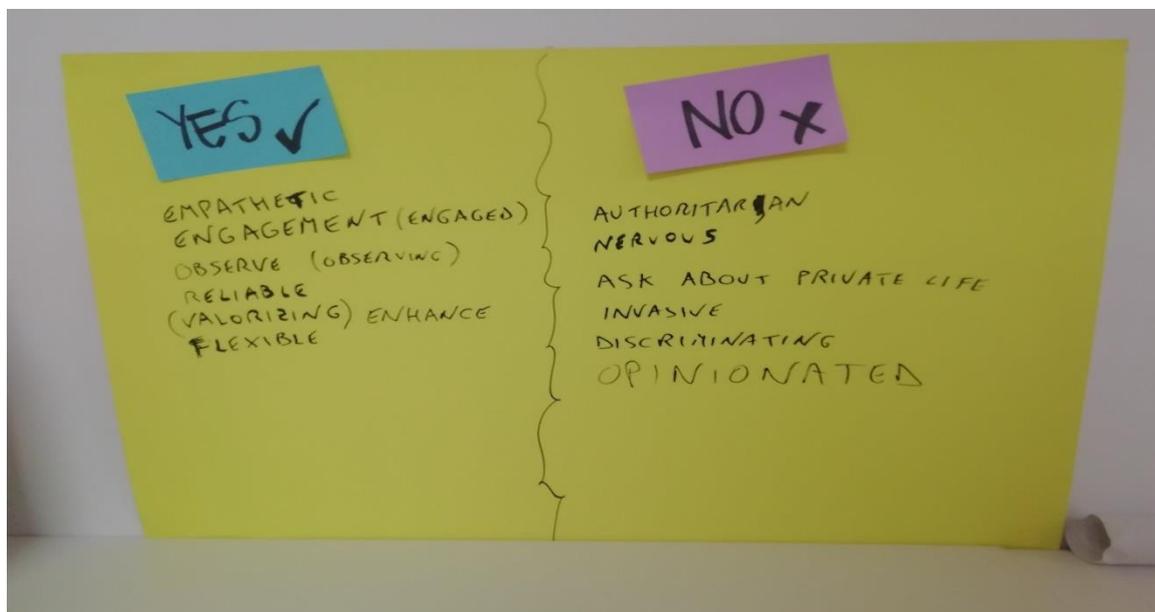
Si comincia con giochi che richiamano la total physical response, dallo "Stand up/Line up if...", per promuovere la conoscenza e varie forme di comunicazione all'interno della classe, all'uso di post-it, prima per fissare bisogni e sfide, timori e aspettative nei confronti della formazione, poi per chiarire i concetti di CULTURA, INTERCULTURA, MULTICULTURA. Il metodo utilizzato è induttivo, finalizzato alla presa di coscienza della modalità di promuovere una convivenza di tipo transculturale, protetta dai rischi dell'esclusione, o dell'assimilazione, o dal tentativo di integrazione che non tenga conto delle differenze né dei punti in comune tra i popoli.

Si focalizzano gli aspetti della cultura di ognuno, che si concretizzano in abitudini, credo, comportamenti, lingua, arte, cibo, usi e riti, opinioni...

GIORNO 2

MULTICULTURAL EDUCATION-MALAGA-11/15OTTOBRE 2021

PROGETTO KA1 NETWORK VIRTUOSO PER L'INCLUSIONE E PER LA CITTADINANZA.



Ci dividiamo in due gruppi per definire, attraverso un brainstorming, le caratteristiche di un insegnante in un contesto multiculturale, ponendo l'accento sul SHOULD e sul SHOULDN'T, quello che l'educatore non deve farsi mancare e quello che deve abbandonare. Si sottolinea l'importanza di promuovere un ambiente di apprendimento sereno, incoraggiando la convivenza e spegnendo eventuali conflitti, evitando il sarcasmo e l'autoritarismo, l'invadenza nelle vite private e il nervosismo, prendendo coscienza della pari dignità delle vite e delle culture di tutti, della storia umana sotto i diversi punti di vista, considerando la propria cultura allo stesso livello di quelle dei propri studenti.

Diversi giochi e lavori vengono proposti dall'insegnante al fine di far emergere la personalità di ciascuno, dalla presentazione di un personaggio del proprio Paese di provenienza, al gioco "Two lies and a truth", in cui ognuno scrive una storia personale contenente una verità che gli altri sono invitati a scoprire, alla costruzione di una linea del tempo contenente i punti salienti della propria vita e, contemporaneamente, gli episodi paralleli accaduti a livello nazionale o internazionale.

MULTICULTURAL EDUCATION-MALAGA-11/15OTTOBRE 2021

PROGETTO KA1 NETWORK VIRTUOSO PER L'INCLUSIONE E PER LA CITTADINANZA.

GIORNO 3.

L'insegnante distribuisce dei fogli A4, invitando ciascuno a disegnare un ovale di un viso e ad apporre il proprio nome. Si prosegue passando di volta in volta il foglio al compagno alla propria destra e, sempre di volta in volta, disegnandone una parte: occhi, naso, bocca, orecchie, capelli.



Si prosegue con questo gioco: ognuno mette sul tavolo un proprio oggetto, senza essere visto dagli altri; l'insegnante invita ciascuno ad indovinarne l'appartenenza enunciando le ragioni.

Si continua con un altro gioco: l'insegnante appone un post-it con un aggettivo qualificativo alla schiena di ciascuno; si gira quindi per la classe, ognuno leggendo la parola degli altri e mimandola.

I momenti hanno obiettivi concatenati: far emergere le modalità di percezione dell'altro, di natura fisica e comportamentale, i pregiudizi e gli

stereotipi che nascono dentro di noi nei rapporti interpersonali. E' fondamentale prendere coscienza di come nessuno sia immune da questo rischio: l'importante è acquisirne consapevolezza, al fine di lavorare su noi stessi per contenerlo e per coltivare un comportamento il più possibile equo.

Si riflette sul senso di PREGIUDIZIO, che implica un sentimento, un giudizio ed ha a che fare con l'emozione, e sul senso di STEREOTIPO, che è di tipo cognitivo e presuppone l'attribuzione di una o più caratteristiche ad una determinata persona o popolo.

La presa di coscienza è indispensabile per evitare di cadere nelle trappole successive, quelle della discriminazione, che si concretizza nell'azione che ne consegue (che non è necessariamente violenta, ma spesso qualcosa di più subdolo e meno chiaramente avvertibile), e della xenofobia.

La formatrice invita ad informarsi su siti quali Asinitas.org, Islamofobia.es, Movimiento contra la intolerancia, Amnesty international.

GIORNO 4

Si comincia con la lettura e il commento dei compiti che ci sono stati assegnati: una lettera pensata nel nostro contesto di lavoro e rivolta a famiglie o istituzioni per mettere in luce contesti di diritti negati, pensando a possibili soluzioni, e un'attività da svolgere in classe in contesti multiculturali. Lo scambio di idee ed esperienze risulta proficuo.

L'insegnante propone il seguente sito:

https://issuu.com/aihk/docs/humanrightstemperature_en

MULTICULTURAL EDUCATION-MALAGA-11/15OTTOBRE 2021

PROGETTO KA1 NETWORK VIRTUOSO PER L'INCLUSIONE E PER LA CITTADINANZA.

Si prosegue con attività volte a valorizzare ogni singola persona all'interno della classe: un calendario multiculturale, che evidenzia le celebrazioni importanti per ogni singolo studente e il Paese di appartenenza, e la presentazione di un viaggio virtuale, che ciascuno condivide con il gruppo.



GIORNO 5

L'ultimo giorno prevede la revisione e la valutazione dei vari momenti del corso, e la presa di coscienza degli aspetti su cui ciascuno può lavorare, di come è possibile disseminare quanto acquisito, nelle classi e nella propria scuola di appartenenza.

Si compila il questionario di valutazione e vengono consegnati i diplomi di partecipazione.

La formatrice propone, come ogni giorno, dei giochi che promuovono la conoscenza e la cooperazione all'interno di un gruppo.

MULTICULTURAL EDUCATION-MALAGA-11/15OTTOBRE 2021

PROGETTO KA1 NETWORK VIRTUOSO PER L'INCLUSIONE E PER LA CITTADINANZA.

Posso dire, in conclusione, che il disappunto iniziale dovuto all'assenza di partecipanti da altri Paesi sia stato abbondantemente annullato dalla profonda preparazione della formatrice, dalla sua capacità di far emergere problemi e di promuoverne le soluzioni attraverso un lavoro di riflessione e cooperazione mai banale e sempre stimolante, dalla sua empatia.

Anna Piccinelli



MULTICULTURAL EDUCATION-MALAGA-11/15OTTOBRE 2021

PROGETTO KA1 NETWORK VIRTUOSO PER L'INCLUSIONE E PER LA
CITTADINANZA.